ASCENSIONE DEL SIGNORE – ANNO C

**Si staccò da loro e veniva portato su, in cielo**

La vita di un cristiano è perfetta se lo Spirito Santo con il quale è stato arricchito non muore con lui, ma per lui, per la sua opera, per la sua parola, continua a produrre i suoi frutti in altre persone. È questa la vera missione del cristiano: operare perché per mezzo di lui lo Spirito Santo che è in lui passi in altre persone e continui la sua missione di conversione di molti altri cuori a Cristo Gesù e al suo Vangelo. È quanto ha fatto Gesù. Lui ha ricevuto dal Padre tutto lo Spirito Santo nella sua divina sapienza, intelligenza, fortezza, consiglio, conoscenza, pietà e timore del Signore, Spirito di conversione e di fede in Cristo Gesù, Spirito di comunione per la formazione e l’edificazione del corpo di Cristo, generando e aggiungendo sempre nuovi membri al suo corpo che è la Chiesa. Gesù, nello Spirito Santo, chiama Apostoli e discepoli, nello Spirito Santo li forma, sull’albero della croce lo Spirito Santo matura come vero fiume di acqua di vita e viene versato perché porti vita al mondo intero. Questo fiume però dovrà scorrere attraverso dodici canali che sono i suoi Apostoli e per questo dopo la sua gloriosa risurrezione prima dona lo Spirito Santo di scienza, intelligenza, sapienza perché comprendano le Scritture e poi nel giorno della Pentecoste, secondo gli Atti degli Apostoli, lo versa dal cielo sugli Apostoli come Spirito di convincimento, di attrazione, di conversione, di rigenerazione per la perenne formazione del corpo di Cristo, di santificazione, di ininterrotto rinnovamento della vita del corpo di Cristo. Se gli Apostoli non produrranno come loro quotidiano frutto lo Spirito Santo, il flusso della vita divina ed eterna, della luce e della verità, della conversione e della santificazione si arresta e per essi l’umanità rimane nelle tenebre e nella morte. Vivrà in quella fragilità umana che sempre va in frantumi nell’istante stesso in cui si cerca di costruirla. Senza lo Spirito Santo che dona perennità e compattezza nella sua comunione eterna e divina, tutto si frantuma e tutto si polverizza. Tutto sempre si trasforma in una Torre dei Babele. Ecco perché dobbiamo affermare che sono senza lo Spirito Santo, perché lo Spirito di Dio è morto nel loro cuore, è stato spento, tutti coloro che lavorano per edificare il corpo dell’umanità senza edificare il corpo di Cristo, il solo corpo stabilito dal Padre per l’edificazione del vero corpo dell’umanità.

*E disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall’alto». Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.*

Ecco il comando di Gesù: i suoi Apostoli dovranno andare in tutto il mondo, iniziando da Gerusalemme, a predicare nel nome di Gesù la conversione e il perdono dei peccati. La conversione è a Cristo Gesù e alla sua Parola. Il perdono dei peccati è nella fede in Cristo Gesù e nella nuova nascita da acqua e da Spirito Santo. Poiché questo è vero comando di Gesù Signore, nessun Apostolo e nessun discepolo di Gesù potrà mai dichiarare nullo questo comando, abrogandolo, eludendolo, non compiendolo perché lui stesso senza lo Spirito Santo e ormai governato dai pensieri del mondo. I comandi di Cristo nessuno mai li potrà abrogare, mai eludere, mai trasformare, mai proclamare la loro non obbligatorietà, mai disattenderli. L’Apostolo del Signore non è dalla sua volontà. Lui è apostolo se rimane nella volontà di colui che lo ha inviato e compie le cose per cui è stato inviato. Di certo non è stato inviato per dire che Cristo Gesù non è necessario all’uomo. Non è stato inviato per dire ad ogni uomo che può percorrere qualsiasi via di salvezza. Non è stato mandato per non fare discepoli. Non è stato inviato per non battezzare. Non è stato inviato per non insegnare la Parola di Gesù. Non è stato inviato per non chiamare alla conversione. Non è stato inviato per non fare il corpo di Cristo. Non è stato inviato per non edificare la Chiesa. Non è stato inviato per non dare ad ogni uomo lo Spirito Santo e nello Spirito Santo la sua nuova natura, per partecipazione della natura divina. Se per tutte queste cose lui non è stato inviato, se compie queste che sono l’abrogazione di ogni comando dato da Cristo Gesù, è apostolo per consacrazione nello Spirito Santo, ma non è apostolo per missione. Non è apostolo per missione perché si è fatto dalla sua volontà e non è più dalla volontà di Colui che lo ha mandato. Ogni pensiero che contrasta o in poco o in molto con il comando di Gesù, è un pensiero che non viene dallo Spirito Santo. Viene invece dal cuore dell’uomo che da cuore di Cristo Gesù si è trasformato in cuore del mondo. Ecco perché è importante che ogni discepolo di Gesù si chieda: il mio cuore è ancora cuore di Cristo Gesù o esso è già stato dato al mondo ed è divenuto cuore del mondo? Dai discorsi e dai pensieri che molti discepoli di Cristo oggi fanno, si deve concludere che il loro cuore è cuore del mondo e non cuore di Gesù Signore. Non solo. Dobbiamo anche manifestare che questo cuore del mondo è stato portato nel Vangelo, nella Sacra Rivelazione, nella sana dottrina e con questo cuore tutto viene letto e spiegato. Mentre Gesù dona lo Spirito Santo per comprendere le Scritture, molti discepoli stanno portando nelle Scritture il cuore del mondo divenuto loro cuore. Introdotto il cuore del mondo come principio di ermeneutica e di esegesi della Scrittura e di tutta la dottrina della fede, tutto viene ridotto in pensiero del mondo, fatto però passare come vero pensiero di Dio. La Madre di Gesù ci liberi da questo cuore di falsità e di menzogna. Ci ottenga la grazia di mettere nel cuore lo Spirito Santo che è Spirito di verità e di luce. ***29 Maggio 2022***